

LA VALUTAZIONE



Brebemi «produce» 115 milioni l'anno



Undici milioni di ore risparmiate in cinque anni, paesi liberati dal traffico, più posti di lavoro e più investimenti con l'arrivo dei centri logistici. Sono soltanto alcuni dei benefici diretti e indiretti che l'autostrada **Brebemi** ha portato sul territorio secondo lo studio redatto da «Agici Finanza d'impresa».

In particolare l'istituto di ricerca ha calcolato ricadute positive dirette per 577 milioni di euro nell'arco dell'ultimo quinquennio: una media di 115 milioni all'anno. Intanto sulla A35 aumenta anche il traffico: da 8mila veicoli al giorno nel 2014 si è passati agli attuali 20mila. A PAGINA 12



«Brebemi fa bene al territorio: in 5 anni benefici per 577 milioni»

Lo studio dell'«Agici» sull'impatto della A35 Fra le ricadute indirette l'arrivo dei centri logistici

Infrastrutture

Enrico Mirani
Dal nostro inviato

MILANO. La **Brebemi** fa bene al territorio. Ha fatto crescere l'economia, diminuito l'inquinamento, liberato i paesi dal traffico, attirato investimenti e posti di lavoro. In cinque anni ha prodotto 577 milioni di ricadute positive, legate al risparmio di tempo per gli utenti, alla riduzione dei costi di trasporto, delle emissioni e degli incidenti. D'altra parte, lungo il tracciato della A35 sono sorti 6 grandi insediamenti (centri logistici), mentre altri 12 sono in progetto/costruzione; sono stati acquistati 2,8 milioni di metri quadrati, fatti investimenti dalle imprese per 913 milioni, creati 3.620 posti di lavoro. È il quadro che emerge dallo studio sui benefici diretti e indiretti (economici, sociali, ambientali) di **Brebemi** redatto dall'istituto di ricerca «Agici Finanza d'Impresa» e presentato ieri a Palazzo Lombardia. «Un impatto positivo inimmaginabile in partenza», ha detto Andrea Gilardoni, docente di Management alla Bocconi e direttore del team che ha curato l'indagine. «Un quadro che, nei prossimi anni, potrebbe migliorare ancora - ha rimarcato - considerando lo sviluppo del comparto logistico

produttivo, la crescita dell'indotto, il completamento di infrastrutture come Corda Molle, Pedemontana, superstrada Treviglio-Bergamo».

Diretti. L'indagine sottolinea come la A35 impatti su un'area, fra le province di Brescia, Bergamo, Milano, Lodi e Cremona, di 114 Comuni con 640mila abitanti e 250mila lavoratori. Lo studio ha analizzato i dati di traffico, il mercato del lavoro e quello immobiliare; sono stati inviati questionari ai sindaci di 15 Comuni (fra cui Castrezzato e Ospitaletto), sono stati intervistati amministratori locali e manager di grandi imprese.

Cominciamo dai benefici diretti, legati al flusso di traffico. Secondo l'istituto «Agici», dal 2014 al 2018 **Brebemi** ha generato vantaggi per 577 milioni (1,5 miliardi proiettando le cifre al 2023). Una cifra che considera il tempo risparmiato (11 milioni di ore, pari a 258,2 milioni di euro, -58 euro all'anno per veicolo), la riduzione dei costi di trasporto (235,5 milioni), degli inquinanti nell'aria (80,5 milioni) e degli incidenti sulle strade statali (un -6% che vale 2,8 milioni).

Ci sono poi i benefici indiretti sul territorio, che riguardano la viabilità locale, i nuovi insediamenti produttivi, una maggiore competitività

delle aziende presenti, un aumento dell'occupazione, il risveglio del mercato immobiliare, una più facile accessibilità ai principali centri lungo la **Brebemi**.

Indiretti. Lo studio elenca cifre significative, sottolineando che la svolta, per **Brebemi**, è arrivata nel novembre 2017 con l'apertura del collegamento con la A4 a Roncadelle. Non conteggiati nei 577 milioni dei benefici diretti, ci sono anche i nuovi insediamenti, sei centri logistici sono già attivi. I maggiori: Sma-Simply-Auchan a Chiari, Amazon (Casirate d'Adda), Italtrans (Calcio), Dhl, Brivio & Viganò (Pozzuolo Martesana). Fra quelli in arrivo c'è l'Esselunga di Ospitaletto, un investimento da mezzo miliardo (900 le assunzioni previste, 16 milioni gli oneri per il Comune). Fra i progetti in divenire c'è anche un centro logistico a

Castrezzato su 200mila metri quadrati, con 2,9 milioni di oneri per le casse del Comune. In totale, ha calcolato la ricerca, sono state acquisiti 2,8 milioni di metri quadrati (940mila edificabili); per i Co-

muni significa 22,6 milioni di oneri (più l'Imu nei prossimi anni). Sono invece 3.620 i posti di lavoro generati secondo lo studio, che attribuisce anche a **Brebemi** l'andamento positivo dei nuovi rapporti di lavoro (+8%, da 189.181 a 203.530) registrati fra il 2017 e il 2018 nel Bresciano. La A35 ha avuto effetti positivi pure sul mercato immobiliare, ha sottolineato il prof. Andrea Gilardoni. Fra i Comuni analizzati lungo **Brebemi** c'è Rovato, che ha visto crescere il valore degli immobili. //

Gli effetti positivi su inquinamento costo del trasporto occupazione viabilità locale



Protagonisti. Da sinistra: Francesco Bettoni, Attilio Fontana e Massimo Garavaglia durante l'incontro di ieri

BENEFICI BREBEMI

■ DIRETTI

**11
milioni**

DI ORE
RISPARMIATE
IN 5 ANNI

**58€
per
veicolo**

RIDUZIONE ANNUALE
MEDIA DEL COSTO
DEL TRASPORTO

**80,5
milioni
in 5 anni**

BENEFICIO
AMBIENTALE

**-6%
di
incidenti**

SULLE STRADE
STATALI DALL'AVVIO
DELLA A35

■ INDIRETTI

18

NUOVI INSEDIAMENTI
PRODUTTIVI

**913
milioni**

DI EURO DI
INVESTIMENTI

3.620

POSTI DI LAVORO

**22,6
milioni**

DI EURO INCASSATI
PER ONERI DAI COMUNI

IMU

MAGGIORI
ENTRATE FISCALI

FONTE: Agici Finanza d'Impresa

infogdb